HANDIFOBIA

Definizione
Avversione verso la disabilità o verso il disabile, reazione patologica, da non confondere con la normale paura di ammalarsi.

Realismo
Dall'abbreviazione colloquiale del termine « handicap » e « fobia ». È l'avversione verso la disabilità, distinta da un sentimento di preoccupazione o di dolore che la disabilità può provocare. Non è una reazione insolita, dato che la presenza di persone con evidenti tratti «diversi dal normale» per ragione di malattie o traumi genera imbarazzo o anche un sentimento di impotenza e dunque di colpevolezza.

La ragione
Si può essere ostili verso la disabilità? Sembra impossibile nell'era dei diritti umani, eppure è così, perché la disabilità altrui ci ricorda la nostra disabilità, magari piccola, ma ben nascosta anche a noi stessi. La disabilità spaventa ed è normale come prima reazione in certi casi; ma spesso è una reazione indotta culturalmente e che soprattutto deve trovare una risposta culturale, prima ancora che nelle leggi.
Se non trova una risposta, o se la paura indotta è tanta, ingigantiamo il problema, tanto da arrivare alla conseguenza: « Io non vorrei mai essere così » e alla conclusione « Se è (se io fossi) così, è meglio per lui (per me) che muoia ». Cosa invece smentita dalla stessa vita di tante persone disabili che tutto pensano tranne che a morire (almeno non più degli altri), e che si sentono profondamente feriti e offesi da un ragionamento handifobico.
Probabilmente ragioniamo così perché su di noi abbiamo uno sguardo limitato alla nostra capacità di produzione o alle pretese che noi o gli altri abbiamo su di noi.

Empatia

L’handifobia è una forma di discriminazione sociale molto tollerata; forse ne sono immuni proprio i bambini, che molti vorrebbero proteggere dalla « visione del diverso » proprio con atteggiamenti handifobici. D’altronde, ormai di disabili non ne nascono quasi più, per via di una selezione prenatale; e i disabili acquisiti, diventati tali dopo la nascita, trovano così tanti impedimenti nella vita di tutti i giorni da sentirsi in gran parte « di troppo ».

Riferimenti Bibliografici:

Learning disability: a cause for shame, in The Lancet 372 (2008) 420.